

## Dove lo Spirito sta conducendo le nostre Assemblee eucaristiche domenicali?

...VERSO UN'ASSEMBLEA DOMENICALE

più piccola e più raccolta, con una partecipazione più sentita, che si nutra del canto fatto insieme e di momenti di silenzio e adorazione, che trova nella Parola di Dio un sostegno e un orientamento per le scelte della propria vita, un aiuto al *discernimento*, in un tempo che rende difficile avere certezze, nelle proprie scelte di fede come nelle decisioni di ordine morale.

...VERSO UN'ASSEMBLEA DOMENICALE

dove si matura anche una capacità di accoglienza e di *ascolto* di ogni fratello e di ogni sorella, dove si cerca insieme di superare le difficoltà di un linguaggio liturgico a volte lontano, a volte di difficile comprensione, dove si cerca di andare oltre una comunicazione solo unidirezionale .

...VERSO UN'ASSEMBLEA DOMENICALE

che sia espressione di relazioni più autentiche, che si traducono in gesti quotidiani di vicinanza e si alimentano nell'Eucaristia, che sono frutto anche di una comunicazione e di una condivisione più profonda, di una *comunicazione nello Spirito* che esprima una fraternità più vera.

...VERSO UN'ASSEMBLEA DOMENICALE

che renda visibile la possibilità di incontrare Dio attraverso il fratello, che aiuti noi credenti a lasciarci trasformare e vivificare dalla Parola, fino a divenire *«luogo della presenza di Dio, affinché gli uomini possano incontrare nell'altro uomo la vicinanza di Dio e così vivere in comunione con Dio e conoscere la realtà del Cielo»*

(Benedetto XVI, *Omelia del 15/8/2011*).

...VERSO UN'ASSEMBLEA DOMENICALE

... che offra alle persone la possibilità di attingere nell'Eucaristia alla sorgente della Comunione, superando l'idea di una celebrazione vissuta come celebrazione individuale e sentendosi accolti da una comunità di fratelli e sorelle.